

Rinnovate gli abbonamenti che scadono

FATE SOTTOSCRIVERE NUOVI ABBONAMENTI all'Unità

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 332

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



DOMENICA 30 NOVEMBRE 1958

LA SEZIONE DI S. FELICE DI PISTOIA HA SOTTOSCRITTO LA SOMMA DI

lire 130 mila
PER NUOVI ABBONAMENTI

Fallimento della "terza via,"

L'on. Saragat e oggi non meno di G. Mollat, ma per il fascismo, nelle forme più moderne in cui il fascismo si manifesta di ripresentarsi sulla scena europea. L'on. Saragat non ha esitato a guidare l'azione della destra e fascista in Francia, e scapito delle forme borghesi tradizioni della socialdemocrazia, che, come un male minore, da accettare con ottimismo in quanto si accompagnano a un certo numero di comunisti e di centro dei radicali. Ben venga il fallimento della "terza via" di Saragat. Se essi significano la sconfitta di Mendes France. Questo indica che anche la socialdemocrazia di sinistra, la cui politica più bassa della politica di sinistra, è un movimento socialdemocratico di destra, come quella della abdicazione di sinistra al totalitarismo di tipo fascista.

Cade in pezzi l'immagine che molti si son fatti e che l'on. Lombardi ha creduto al congresso socialista di Venezia, di un Saragat fondato sul piano sociale ma, in realtà, nella difesa della "democrazia politica" e della libertà senza aggettivi. Prima di essere corpo, ancor più che ai tempi della legge truffa, l'immagine di un Saragat, secondo a favore del "falso peggio" tanto meglio, dove il peggio è in bianco la destra fascista e in nero il totalitarismo clericale.

Così si spiegano i recenti atteggiamenti del leader socialdemocratico: il suo allacciamento incondizionato al governo social-fascista, anche ora che esso mostra la sua infima natura reazionaria e il suo carattere di strumento dei grandi popoli e dell'integralismo fantasma; la sua ostilità verso le forze repubblicane e radicali che, sino, di cui salva solo l'ala pacifista; il suo merdile attacco alle lotte degli operai e del ceto medio e l'appello allo scissionismo sindacale in appoggio alla politica fantasma; la sua dichiarazione che per "socialismo" dei socialisti deve intendersi un'alleanza e una subordinazione alla politica social-fascista, una rinuncia a qualsiasi azione sindacale o politica.

Stanno di fronte al fallimento e all'abbandono, nei fatti, di ogni formula di "terza via" di ogni movimento social-fascista o socialdemocratico, come in Francia, l'abdicazione, qui, e a favore del totalitarismo clericale. Ma al fallimento della "terza via" e dell'abbandono della sinistra, si aggiunge la resa della sinistra repubblicana a favore di una possibile di sviluppo democratico, la sua rinuncia a qualsiasi politica di lotta e di resistenza.

Si tratta forse di una ripresa "frontista" o di un'attacco del movimento operaio ai radicali, posizioni di classe contro la nuova "terza via" di Saragat? Ma non è affatto così. Il movimento operaio, convergente delle forze della sinistra, del nostro partito, di quella socialista e di altre forze, tende a unificare una molteplicità di interessi che il regime fascista, di potere rappresentativo dell'oligarchia, non può e non sa unificare. Il movimento operaio, convergente delle forze della sinistra, del nostro partito, di quella socialista e di altre forze, tende a unificare una molteplicità di interessi che il regime fascista, di potere rappresentativo dell'oligarchia, non può e non sa unificare.

Oggi non sono solo in movimento le masse operaie e contadine, che si battono contro gli aspetti più repressivi del fascismo e nella sua stessa, cattiva, l'Unità non può e non sa unificare una molteplicità di interessi che il regime fascista, di potere rappresentativo dell'oligarchia, non può e non sa unificare.

DOMANI IL VOTO DEL SENATO SUGLI EMENDAMENTI DEL DECRETO-LEGGE

Il successo sui mercati apre la via a un'azione reale contro il caro-vita

Terracini sottolinea il valore decisivo della battaglia condotta dalle sinistre per imporre la soluzione positiva - Debole replica del ministro Bo alle argomentazioni dell'opposizione

Vittoria sugli speculatori

Per la seconda volta il Parlamento ha subito una crisi. La prima fu quella del 1957, quando il Senato, per la seconda volta, si oppose al decreto-legge di riforma della moneta. Ma questa volta, per la seconda volta, il Senato, per la seconda volta, si oppose al decreto-legge di riforma della moneta. Ma questa volta, per la seconda volta, il Senato, per la seconda volta, si oppose al decreto-legge di riforma della moneta.

Il successo della battaglia del Senato, che ha permesso al governo di imporre la sua politica di riforma della moneta, apre la via a un'azione reale contro il caro-vita.

Il successo della battaglia del Senato, che ha permesso al governo di imporre la sua politica di riforma della moneta, apre la via a un'azione reale contro il caro-vita.

Il successo della battaglia del Senato, che ha permesso al governo di imporre la sua politica di riforma della moneta, apre la via a un'azione reale contro il caro-vita.

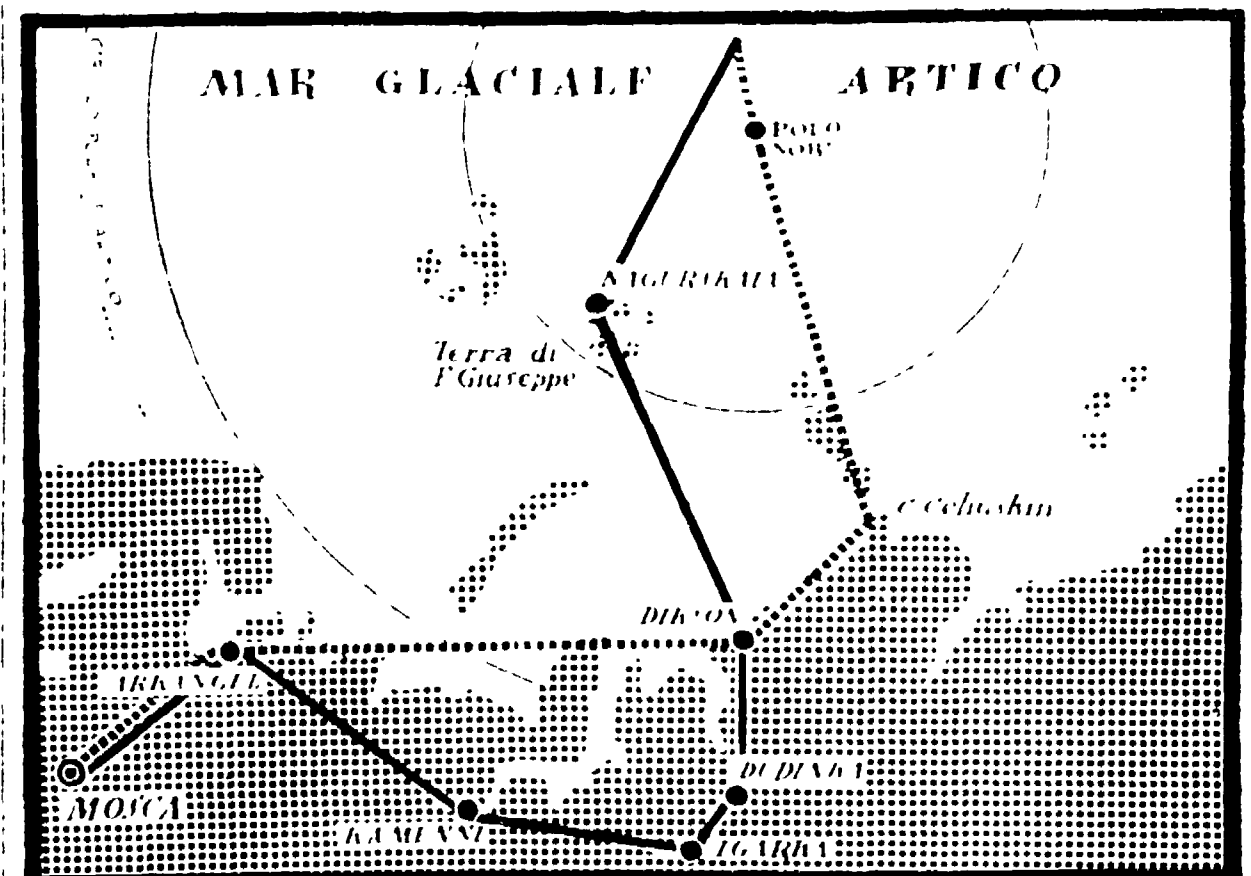
Il governo a patti con le sinistre sulla questione dei mercati all'ingrosso

Il titolo di ieri della "Nazione" di Firenze

PRIMO CABLE DALLA STAZIONE S.P. 7

Sui ghiacci del Polo con il nostro inviato

18 giornalisti in una stazione scientifica sovietica alla deriva nell'Oceano artico



La linea unita indica il viaggio di andata e quella tratteggiata il viaggio di ritorno del nostro inviato speciale al Polo Nord

Il nostro inviato speciale, il professor G. Mollat, è partito per il Polo Nord. Il viaggio di andata è stato molto difficile, ma il nostro inviato è riuscito a raggiungere il Polo Nord. Il viaggio di ritorno è stato altrettanto difficile, ma il nostro inviato è riuscito a tornare.

Il nostro inviato, il professor G. Mollat, è partito per il Polo Nord. Il viaggio di andata è stato molto difficile, ma il nostro inviato è riuscito a raggiungere il Polo Nord. Il viaggio di ritorno è stato altrettanto difficile, ma il nostro inviato è riuscito a tornare.

Il nostro inviato, il professor G. Mollat, è partito per il Polo Nord. Il viaggio di andata è stato molto difficile, ma il nostro inviato è riuscito a raggiungere il Polo Nord. Il viaggio di ritorno è stato altrettanto difficile, ma il nostro inviato è riuscito a tornare.

ELEMENTI DECISIVI PER GLI INVESTIGATORI

Fu Sacchi a prenotare l'aereo per il sicario

La rivelazione del ragioniere stabilirebbe un rapporto diretto tra il Fenaroli e Raoul Ghiani - Non ancora a confronto il giovane milanese e la «hostess»

La rivelazione del ragioniere stabilirebbe un rapporto diretto tra il Fenaroli e Raoul Ghiani. Non ancora a confronto il giovane milanese e la «hostess».



LA TESTIMONE DECISIVA. La «hostess» durante lo studio di Fenaroli e Ghiani

La «hostess» durante lo studio di Fenaroli e Ghiani. La rivelazione del ragioniere stabilirebbe un rapporto diretto tra il Fenaroli e Raoul Ghiani. Non ancora a confronto il giovane milanese e la «hostess».

GIORGIO GRILLO - SALVATORE CONSENTI

IL TEMA SCOLASTICO DELLA FIGLIA DI UN LICENZIATO DI PIANO D'ORTA

"Che brutto Buon Natale quello della Montecatini!,"

E' stata sospesa ieri l'occupazione dopo che il monopolio ha accettato di riprendere le trattative



PIANO D'ORTA - Al cancello della Montecatini occupata dalle maestranze. I familiari degli operai a colloquio con i loro congiunti in lotta

Il tema scolastico della figlia di un licenziato di Piano d'Orta. E' stata sospesa ieri l'occupazione dopo che il monopolio ha accettato di riprendere le trattative.